



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Messa del giorno

Antifona d'ingresso Cfr. Sal 138,18.5-6

Sono risorto, o Padre, e sono sempre con te. Alleluia. Hai posto su di me la tua mano. Alleluia. È stupenda per me la tua saggezza. Alleluia, alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Asperzione dell'acqua benedetta

Fratelli e sorelle carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre perché questo rito di asperzione ravvivi in noi la grazia del Battesimo, per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano in silenzio per qualche momento.

Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia della nuova umanità. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Il sacerdote asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo con l'acqua benedetta durante la Veglia. Intanto si può eseguire un canto adatto.

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, ³⁴Pietro prese la parola e disse: «³⁷Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei

Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 117

R/. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.

FA DO FA Sib FA

Que-sto è il gior-no che ha fat - to il Si - gno - re:

DO Sib FA

ral - le - gria - mo - ci ed e - sul - tia - mo.

Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

Seconda lettura

Col 3,1-4

Si sceglie una tra le seguenti.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Fratelli, ¹se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Oppure:

1Cor 5,6b-8

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁶non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? ⁷Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! ⁸Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Sequenza

**Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.**

Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.

**«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».**

Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo

Cfr. 1Cor 5,7-8

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 20,1-9

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. ²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». ³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. ⁶Giunse intanto anche

Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede [Simbolo degli Apostoli]

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, [si china il capo] il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, pati sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Pasqua è l'inizio di una nuova creazione. Domandiamo che la grazia del Signore Risorto rinnovi i nostri cuori e la vita del mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Cristo Risorto, salvaci.

1. Signore Gesù, dalla tua presenza di Risorto rinascono la vita e la fede. Donaci di riconoscerci come fratelli da te redenti nella Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, dal sepolcro vuoto del mattino di Pasqua partono anche oggi i testimoni della Risurrezione. Ti affidiamo il Papa, il nostro vescovo e tutti i pastori della Chiesa, i fedeli e tutte le comunità cristiane. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, la tua Risurrezione vinca le paure e gli egoismi; donaci una fede certa, una carità operosa, una speranza viva, per costruire un mondo di pace e di fraternità. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, in questo giorno di Pasqua, guarda con amore quanti vivono situazioni di violenza, di esilio, di schiavitù. Accogli le vittime delle guerre e delle persecuzioni. Noi ti preghiamo. **R/.**

A te, o Padre, giunga la preghiera dei tuoi figli, che celebrano con gioia la Risurrezione del tuo Figlio Gesù, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, o Signore, questo sacrificio nel quale mirabilmente rinasce e si nutre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Pasquale I – M. R. pag. 192]

Antifona alla comunione 1Cor 5,7-8
Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia. Celebriamo dunque la festa con azzimi di sincerità e di verità. Alleluia, alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

5 - 11 aprile 2021

Ottava di Pasqua - Proprio

Lunedì 5 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Vincenzo Ferrer | S. Irene | S. Geraldo
[At 2,14-22-33; Sal 15; Mt 28,8-15]

Martedì 6 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Guglielmo | S. Prudenzio | B. Pierina Morosini
[At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18]

Mercoledì 7 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Giovanni Battista de La Salle | S. Ermanno
S. Giorgio | S. Enrico Walpole
[At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35]

Giovedì 8 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Dionigi | S. Amanzio | B. Clemente da Osimo
[At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48]

Venerdì 9 - Fra l'Ottava di Pasqua

S. Liborio | S. Demetrio | S. Massimo | S. Ugo
[At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14]

Sabato 10 - Fra l'Ottava di Pasqua

SS. Terenzio e C. | S. Maddalena di Canossa
[At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15]

Domenica 11 - Il di Pasqua (B) (della Divina Misericordia)

S. Stanislao | S. Gemma Galgani | B. Elena Guerra
[At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31]

VIENI E VEDI



LETTURA

La risurrezione è iniziativa divina. Il Padre, Dio, “consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù”; Egli “era con lui”; Lui “lo ha risuscitato”. Ciò che Gesù è, lo è in relazione al Padre; la sua missione e le sue azioni rivelano l’intima comunicazione di Lui con il Padre. I discepoli sono testimoni di questo, anzi, anch’essi possono entrare in questa intima relazione d’amore da cui scaturisce la missione di annuncio di salvezza e perdono dei peccati. L’apostolo Paolo esorta i fratelli: “Le cose in alto cercate... alle cose in alto pensate”. Cercare è tentare di scoprire, sapere, conoscere. Pensare è riflettere, meditare, ragionare. È questo che si attiva nel discepolo che fa esperienza del Risorto.

MEDITAZIONE

È il giorno “uno”. Il giorno della risurrezione è l’inizio dei giorni. È ancora buio, ma si intravede già l’alba di un giorno che non avrà mai fine perché, ormai, Cristo vive e vive per sempre. Ma lasciamoci guidare in questa meravigliosa esperienza dai verbi che scandiscono il racconto. Maria Maddalena “viene” al sepolcro e “vede” la pietra rotolata. “Corre” e va da Pietro e dice “hanno tolto il Signore, non sappiamo”. Pietro “uscì” e anche il

discepolo amato. Essi “venivano” al sepolcro. “Correvano” ma l’altro “corse avanti” e, “essendosi chinato”, “scorge” le bende ma “non entrò”. Pietro, “seguendo lui” entrò e “osserva” le bende e il sudario. Allora “entrò” anche il discepolo amato e “vide e credette”. Essi infatti “non ancora avevano capito”. È mattino presto, gli occhi fanno ancora fatica a vedere bene, la pietra è tolta. La Maddalena non sa cosa è avvenuto. Corre indietro, suppone che il corpo morto non c’è più. In fondo, nessuno sa cosa veramente sia successo nella notte. “O notte beata, tu sola hai meritato di conoscere il tempo e l’ora in cui Cristo è risorto dagli inferi”. Dal “venire” mesto, al “correre” ripieno di meraviglia. Ma c’è anche un correre avanti: è il correre animato dall’amore che non si arrende alla morte. Ma arrivati al sepolcro tutto rallenta: si entra, ci si china, si scorge, si osserva, si vede, si crede. Per comprendere il mistero della vita bisogna “entrare” nel luogo della morte, chinarsi rispettosamente, abbassarsi, guardare verso terra, riprendere la consapevolezza che dalla terra veniamo e alla terra ritorniamo. Dalle ceneri risorgeremo. Il credere è strettamente connesso a tutto questo “non capire”. Non c’è nulla da vedere. Nel luogo dove riposa la morte, il morto non c’è più: è risorto.

PREGHIERA

Ti preghiamo, Signore, possa la tua luce illuminare l’oscurità dei nostri giorni. Salga a te la nostra preghiera come profumo soave, e si confonda con le stelle del cielo. Trovi acceso il cero della nostra fede la stella del mattino, questa stella che non conosce tramonto: Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

AGIRE

Mi procurerò in parrocchia dell’acqua santa per pregare e benedire la mensa della convivialità, e accenderò un cero in casa per far memoria di Cristo Risorto.

Don Domenico Ruggiano